



LA CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE DEL SACRO CUORE DI MARIA PROPONE PER LA SEDE DI VICENZA – PRESENZA DONNA IL

PROGETTO: Con-TATTO 2020, a fianco di minori e donne, senza confini

Settore: Assistenza

Area di intervento 6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO: **12 mesi**

“Con-TATTO 2020, a fianco di minori e donne, senza confini” prevede la presenza degli operatori volontari presso due sedi della Congregazione Suore Orsoline scm:

- **a Vicenza, in Contrà San Francesco Vecchio, n. 20, presso il Centro Documentazione e Studi “Presenza Donna”.**

- a Breganze (VI) nel complesso di “Villa Savardo”, in via Riva, n. 20, attraverso la Comunità educativa per minori “Armonia”, la Comunità educativa mamma/bambino “I.R.I.S.”, il “Progetto Autonomia”, il Centro Diurno e l'accoglienza eventuale di donne richiedenti protezione internazionale.

Il **Centro Documentazione e Studi “Presenza Donna”** promosso e realizzato dalla Congregazione delle Suore Orsoline scm all'inizio degli anni '80 è operativo tramite l'Associazione “Presenza Donna” dal 1996 con l'obiettivo generale di dare voce alle esperienze femminili e alle numerose voci delle donne, di ieri e di oggi. Svolge il suo servizio nell'ambito della provincia di Vicenza, ma anche con iniziative a livello regionale (Veneto) e nazionale in alcune regioni (Lombardia, Lazio, Campania e Calabria) dove sono presenti le comunità delle Suore Orsoline scm, supportando dal punto di vista culturale i servizi socio-educativi ed ecclesiali svolti dalle comunità. In questo progetto svolge anche una funzione di supporto alle attività svolte implementando la documentazione del servizio e favorendo, attraverso un'opera di carattere culturale, la sensibilizzazione del territorio; oltre ad essere un valore aggiunto per la documentazione e la diffusione dell'esperienza di servizio civile degli altri operatori volontari dell'ente coinvolti.

Il Centro Studi si caratterizza specificamente per la raccolta, selezione, archiviazione e messa a disposizione della documentazione inerente la questione femminile nei suoi vari aspetti e per lo studio della cultura di

genere. Presso il Centro Studi si trova una biblioteca ed emeroteca specifica su tali temi e s'incontrano figure professionali che accompagnano il lavoro di studio e di ricerca di studenti, operatori dell'informazione, docenti interessati ad approfondire tali tematiche.

Presenza Donna gestisce inoltre il Fondo archivistico della giornalista e scrittrice vicentina Elisa Salerno, considerata un'antesignana del femminismo cristiano. Nell'ambito vicentino il Centro Studi e l'Associazione "Presenza Donna", che ad esso si affianca, si distinguono in particolare per il lavoro di promozione, sostegno e coordinamento della rete delle associazioni femminili della città e della provincia di Vicenza, che è conosciuto come il Forum delle Associazioni Femminili di Vicenza.

Nell'ultimo decennio il Centro si configura altresì come uno spazio culturale di dialogo ecumenico ed interreligioso particolarmente attento nella promozione dei valori dell'integrazione.

Grazie alla cura delle relazioni e alla promozione del dialogo, non ultimo quello istituzionale, offre spazi di confronto, occasioni di collaborazione solidale, per la diffusione di quella cultura della responsabilità sociale da cui è impossibile prescindere per uno sviluppo futuro sostenibile, che favorisce l'equità nella distribuzione delle opportunità e delle risorse e, conseguentemente, una giustizia sociale che prevenga l'insorgere ed il diffondersi della violenza, promuovendo invece una cultura di pace, che sono tra gli scopi del Servizio Civile Universale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO PRESSO IL CENTRO PRESENZA DONNA

Obiettivo generale

Nel quadro della promozione e formazione delle donne, per la sede di Vicenza, questo progetto si propone di implementare la raccolta, selezione ed archiviazione di testi, articoli, esperienze e video relativi alle condizioni delle donne oggi, collocandosi nella rete bibliotecaria di Vicenza; di approfondire i temi relativi alla donna madre con figli a carico, vittima di violenza, anche in situazione di migrazione, specie quella forzata; nonché gli aspetti caratteristici dell'adolescente e della giovane; di diffondere tali contenuti in modo da favorire una cultura che superi le logiche dell'esclusione da un lato e dell'indifferenza dall'altro, mettendo in rete le conoscenze acquisite (nel rigoroso rispetto della privacy) al fine di promuovere quella cultura dell'incontro, del dialogo, della solidarietà e dell'integrazione rispettosa di ogni persona che caratterizza i valori fondanti anche del Servizio Civile.

In tale progetto Presenza Donna si propone inoltre di documentare l'esperienza degli operatori volontari del Servizio Civile presso le altre sedi accreditate dell'ente, qualora il progetto venga attivato, implementando quanto già raccolto dai precedenti volontari.

Obiettivi specifici

- Affiancare i professionisti del Centro Studi nell'implementare la documentazione (libri, riviste, audio, video, new media) relativa alla condizione delle donne, inserendola nella rete bibliotecaria pubblica. Si prevede altresì che l'operatore volontario sia coinvolto nei vari livelli di organizzazione di almeno 5 presentazioni di libri.
- Approfondire le tematiche relative alla condizione femminile, a partire dai bisogni e dalle istanze espresse dal territorio, anche con specifiche iniziative culturali, con un'attenzione particolare alla dimensione interculturale, alla violenza di genere, al fenomeno giovanile del bullismo e ai ruoli delle donne nella comunità ecclesiale. Si confermano al riguardo i partenariati con l'Associazione Donna chiama Donna di Vicenza e con il Comune di Breganze. L'aspetto del bullismo verrà affrontato con il coinvolgimento del Forum delle associazioni femminili in rete con il Centro Studi, (si prevedono nell'anno almeno 4 incontri). L'ultimo punto sarà supportato dalla rete del Coordinamento delle teologhe italiane (CTI) di cui Presenza Donna fa parte (si prevedono 2 incontri nell'anno) e con la partecipazione nelle diverse fasi organizzative del Festival Biblico nazionale.
- Documentare i percorsi personali e collettivi delle esperienze in atto nelle tre strutture (Villa Savardo, Presenza Donna e Villa Sant'Angela in collaborazione con esse. Si prevede il coinvolgimento dell'operatore volontario di Servizio Civile che affiancherà i professionisti del Centro Studi nella realizzazione degli Atti o comunque della documentazione di ogni iniziativa di carattere culturale promossa, attraverso la sbobinatura delle conferenze, la loro trascrizione e pubblicazione con la supervisione dei professionisti del Centro Studi.
- Mettere a disposizione on line le esperienze raccolte (nel rispetto della normativa sulla privacy) attraverso la realizzazione di pagine web nei siti dell'ente e nei profili social istituzionali (Facebook e Twitter), collaborando con i professionisti di "Presenza Donna", gli educatori di Villa Savardo e gli operatori della Casa di Riposo Villa Sant'Angela. Si prevede la realizzazione di almeno due pagine web al mese e due post sui social media a settimana.
- Supportare il personale di Presenza Donna nelle attività di cooperazione con associazioni, organismi e movimenti di diversa ispirazione culturale che sono attivi per la promozione delle donne, sia in ambito ecclesiale che civile, (si prevede che l'operatore volontario partecipi almeno a 3 incontri del Forum delle associazioni nell'arco dell'anno).
- Supportare la promozione delle ultime pubblicazioni inerenti il Fondo archivistico "Elisa Salerno" partecipando alle iniziative promozionali previste nel 2020 volte a far conoscere ad un pubblico più vasto e popolare la scrittrice e giornalista vicentina.
- Affiancare i professionisti di Presenza Donna nell'esperienza di inserimento dei giovani liceali che partecipano alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro nelle settimane in cui saranno presenti al Centro Studi. Per il giovane operatore volontario di Presenza Donna questa è una preziosa occasione di interscambio con altri giovani, anche per trasmettere loro i valori del servizio civile.

- Promuovere una cultura relazionale del rispetto, della non violenza, della non discriminazione di genere in ambito comunitario, familiare, civile, anche attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione a convegni, tavole rotonde, laboratori e cineforum (con il coinvolgimento dell'operatore volontario nella progettazione, pubblicizzazione e realizzazione di almeno 3 incontri e di 1 percorso tematico).
- Implementare la documentazione dell'esperienza di servizio civile in atto presso il nostro ente integrando la Raccolta delle esperienze "Il Servizio Civile Nazionale presso la Congregazione delle Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria" 2004-2019.
- Attraverso quanto sopra esposto promuovere la cultura della cittadinanza solidale che mette al centro la persona e la famiglia come soggetto educativo attivo e propositivo, dell'accoglienza che integra per costruire relazioni di pace, realizzando anche delle iniziative aperte alla cittadinanza (si prevedono 3 esperienze significative al riguardo nell'anno).

Le sedi accreditate per la realizzazione del progetto "Con-TATTO 2020, a fianco di minori e donne, senza confini" (Villa Savardo e Presenza Donna), grazie al lavoro a rete che perseguono da anni, offrono agli operatori volontari un accompagnamento qualificato alla conoscenza del contesto territoriale e settoriale, in esperienze di crescita umana e professionale e nell'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Il Servizio Civile, grazie all'esperienza consolidata da parte dell'ente, rappresenta per i giovani operatori volontari uno strumento di formazione e di promozione per una cittadinanza attiva e per diffondere i valori dell'integrazione, della solidarietà e della pace attraverso uno stile che privilegia l'incontro e il dialogo nella valorizzazione delle differenze per una sana pluriformità. In questo senso organizziamo e valorizziamo gli incontri con altri giovani, in particolare con gli studenti del V anno della scuola superiore ai quali partecipano gli operatori volontari e le olp di entrambe le sedi.

Dal punto di vista formativo il percorso permetterà di acquisire delle conoscenze professionali e/o di consolidare quanto già studiato a scuola rispetto a queste tematiche, anche attraverso momenti di condivisione con i soggetti partner e con gli operatori volontari dell'altro progetto dell'ente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

L'operatore volontario coinvolto nel Centro Documentazione e Studi "Presenza Donna" collaborerà con i professionisti e i volontari che già vi operano ad implementare la nuova digitalizzazione della biblioteca ed emeroteca volta a rendere accessibile a tutti e in rete con le altre biblioteche del territorio il patrimonio di libri, riviste e selezione di articoli esistente; parteciperà a tutte le fasi (compatibilmente con la data d'inizio del progetto) dell'organizzazione di eventi promossi dal Centro Studi in proprio e/o in collaborazione con altri organismi culturali e socio-educativi della comunità vicentina, volti a riconoscere e sostenere attivamente la dignità e i ruoli delle donne impegnate nella cura delle persone e delle relazioni, nella tutela e promozione dei diritti e dei valori umani, sociali, culturali e religiosi con

un'attenzione particolare a promuovere una cultura dell'incontro, del dialogo e della solidarietà.

In modo particolare, chi opera in questa sede avrà il compito di raccogliere e documentare le esperienze di solidarietà fra donne e promosse da donne che si realizzeranno nelle sedi accreditate.

Inoltre, chi sceglierà la sede accreditata di Vicenza "Presenza Donna" avrà il compito di implementare la raccolta della documentazione delle esperienze fatte dagli operatori volontari dell'ente, di pubblicizzarla e diffonderla come occasione di sensibilizzazione al valore del Servizio Civile, come concreta opportunità di crescita per i giovani.

Vivere la dimensione della promozione culturale e sociale all'interno di un centro documentazione-studi e di una biblioteca, come pure il coinvolgimento nella realizzazione di eventi, costituisce un'esperienza che aiuta la persona ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, ad incrementare le proprie competenze professionali, ad allargare i propri orizzonti, cimentandosi anche in relazioni con soggetti pubblici e privati, con istituzioni ecclesiali e civili con l'intento di promuovere i valori del servizio civile finalizzati a formare cittadini attivi e corresponsabili, giovani creativi che sanno stimolare forme nuove di promozione socio-culturale volte a favorire l'inclusione sociale e la convivenza pacifica.

POSTI DISPONIBILI SERVIZI OFFERTI e SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (**1 a Presenza Donna**): 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero **posti senza vitto e alloggio**: 1 (il posto a Presenza Donna)

Numero posti con solo vitto (per gli operatori volontari di Villa Savardo): 4

A Villa Savardo il momento del pasto con le donne e i loro bambini, come pure con le adolescenti riveste un'importante finalità educativa che vede necessaria la presenza dell'operatore volontario.

Sede di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto

Presenza Donna, 36100 - Vicenza, Via San Francesco Vecchio, n. 20,
1 operatore volontario, Operatrice Locale di progetto: Elisa Panato

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio degli operatori volontari,
ovvero **monte ore annuo**: 1.145

Ogni settimana non potranno essere fatte meno di 20 ore o più di 36.

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: 5

Particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede la flessibilità oraria che tenga conto delle esigenze di servizio rispetto al progetto e alle persone coinvolte, sia professionisti che utenti della struttura, in tal senso si chiede la disponibilità ad essere presente in struttura qualche sabato e/o domenica e/o giorno festivo.

Per l'operatore volontario della sede di Presenza Donna a Vicenza si richiede di partecipare a qualche evento serale (orientativamente una ventina nell'arco dell'anno) promosso dal Centro Studi (in genere l'orario è dalle 20.30 alle 22.30). Gli incontri si tengono presso la sede di progetto o, in alternativa, presso il Centro Culturale S. Paolo di Vicenza in V.le Ferrarin, 30 a Vicenza con il quale si collabora nella realizzazione delle iniziative.

CRITERI DI SELEZIONE

Ci atteniamo ai criteri e alle modalità di selezione previste dal Dipartimento Nazionale per il Servizio Civile (Determinazione del Direttore Generale n. 173 dell'11 giugno 2009) nel rispetto dei principi definiti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 40 del 2017.

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di scuola superiore, conoscenze informatiche. E' auspicabile la conoscenza

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Non presenti in questo specifico progetto, ma pur non essendoci ad oggi alcun accordo sottoscritto, esiste una collaborazione con le Università della Regione Veneto e la disponibilità da parte dell'Università degli Studi di Verona di riconoscere dei crediti formativi agli operatori volontari di servizio civile che hanno fatto un anno di servizio a Villa Savardo e che s'iscrivono a tale Università.

Eventuali tirocini riconosciuti

Non presenti in questo specifico progetto in termini di accordi sottoscritti, ma esiste una collaborazione con le Università della Regione Veneto e la struttura è sede di stage per gli studenti di qualche scuola superiore della zona, offrendo la disponibilità ad accoglierli per il tirocinio. Dalla esperienza maturata abbiamo verificato che il riconoscimento dell'anno di servizio civile come tirocinio è possibile. Lo è stato con l'Università Ca' Foscari di Venezia a

posteriori. Con l'università di Padova è stato fatto un accordo per l'anno di servizio civile 2016-17. Siamo inoltre in convenzione con l'Università degli studi di Verona e con l'Università Pontificia Salesiana di Roma per accogliere studenti che fanno a Villa Savardo il loro tirocinio accademico.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae

Al termine del servizio, per ogni operatore volontario, oltre all'**attestato standard**, rilasceremo un **attestato specifico** delle competenze acquisite durante le 1.145 ore di servizio civile, sia in ambito professionale che a livello sociale e civico (competenze chiave di cittadinanza).

Tali competenze verranno rilevate in particolare: in occasione degli appositi incontri di condivisione e valutazione dell'esperienza, grazie alle schede di valutazione e monitoraggio, compilate dall'operatore volontario nelle varie fasi della formazione e del servizio, come pure dall'olp.

Nello specifico l'operatore volontario in servizio presso Presenza Donna acquisirà conoscenze nell'ambito della ricerca, selezione, archiviazione delle fonti documentali, dell'elaborazione culturale, della lettura della realtà sociale, in riferimento alle tematiche della promozione e sviluppo della cultura di genere e della questione femminile a livello sociale, storico, politico, teologico e comunicativo. Acquisirà competenze relative alla capacità di progettazione, divulgazione (anche tramite web e social media), realizzazione e verifica di eventi culturali sia a livello laboratoriale di piccolo gruppo, che di grandi eventi.

Riguardo invece alle competenze sociali e civiche raggiunte si intendono le capacità relazionali e comportamentali acquisite e consolidate grazie all'interazione con le ospiti e gli utenti, i collaboratori e i responsabili delle strutture, quali la capacità di ascolto e di empatia, il senso di appartenenza in relazione alle motivazioni personali, l'attenersi agli obiettivi ed il sapersi organizzare in base ad essi, lo spirito collaborativo, la flessibilità rispetto ai cambiamenti, l'attitudine al lavoro di gruppo e a rete, l'autonomia e il senso di responsabilità nello svolgere le mansioni assegnate, lo spirito d'iniziativa e la capacità innovativa. Si verifica inoltre l'attitudine a pensare anche con prospettive diverse di cittadinanza, di solidarietà e di partecipazione in una realtà fondamentalmente multiculturale.

In questo progetto verrà valutata anche la capacità di documentare e diffondere all'esterno l'esperienza che si acquisisce, in particolare tramite il web e i social media.

Nell'attestazione finale, oltre a quanto previsto dal modello standard, verranno indicate in modo distinto: la descrizione della **formazione svolta** suddivisa per aree tematiche, le **conoscenze** legate alle **attività svolte** al fine del curriculum vitae insieme alle **competenze chiave di cittadinanza** (competenze sociali e civiche) raggiunte.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

75 ore complessive delle quali il 70% sarà erogato entro i 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno dall'avvio del medesimo progetto. In entrambe le sedi di progetto (Presenza Donna e Villa Savardo e) vengono realizzati percorsi formativi specifici nell'arco dell'anno sociale, in relazione alle attività svolte, anche per l'aggiornamento degli operatori e la formazione dei volontari. Queste possono essere ottime occasioni formative anche per gli operatori volontari di servizio civile, in diversi dei moduli indicati.

Le ore saranno così distribuite:

Modulo 1. riguardante la relazione con le donne e i minori nei vari aspetti: 3h

Modulo 2. riguardante i servizi sul territorio per donne e minori e ruolo degli operatori: 3 ore

Modulo 3. riguardante lo sviluppo della cultura di genere e della questione femminile: 25 ore

Modulo 4. riguardante gli aspetti legislativi: 5 ore

Modulo 5. riguardante il lavoro per progetti (imparare facendo), comprensivo dei tempi di verifica in itinere e finale (quest'ultimo aspetto sarà di 6 ore): 12 ore

Modulo 6. riguardante gli aspetti etici: 8 ore

Modulo 7. relativo alla formazione informatica: 15 ore

Modulo 8. Riguardante i rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile: 4 ore

La Responsabile legale dell'ente
Maria Grazia Piazza